

Solitudine

AG

Sono tremendamente triste,
non riesco a prendere sonno.
Sono circa le tre
quando mi porto alla finestra.
Sono molto irrequieto!
Ogni fruscio degli alberi
mi sembra il crepitio di tizzoni ardenti
che mi fanno sobbalzare.
Ogni sibilo mi fa fremere.
Anche la luna pare agitarmi
con inquiete figure
di ogni forma e dimensione.
O luna crudele!
Perché ti prendi gioco di me?
Non affondare i tuoi raggi di ghiaccio
nelle mie ferite sanguinanti.
Non frustarmi col tuo sguardo
squarciato dalle nuvole.
Non strapazzarmi
per farmi piangere.
Rassicurami col tuo flebile chiarore.
Cullami con tenerezza
col tuo incedere lento ed elegante.
Avvolgimi col tuo tepore.
Sono sospeso tra cielo e terra
come una piccola nuvola.
Innaffia il cammino arido
della mia malinconia
guidami con fiducia
e dammi ancora una carezza.
Inondami col tuo sorriso
e soffia piano su di me
la tua dolcezza.